

CLASSE 5[^] SEZ. C/P

Anno Scolastico 2015/2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

95047 - - PATERNÒ (CT)

VIA FOGAZZARO, 18 - TEL. 6136690

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE



14 MAG 2016
4139
PATERNÒ

INDICE

pag. 3	• Profilo della classe
pag. 4	• Elenco degli studenti
pag. 5	• Situazione in ingresso della classe
pag. 5	• Crediti anni precedenti
pag. 6	• Attività di approfondimento e di recupero
pag. 6	• Iniziative complementari/integrative
pag. 6	• Obiettivi trasversali
pag. 6	• Attività pluridisciplinari
pag. 7	• Osservazioni aggiuntive del Consiglio di C.
pag. 7	• Valutazione degli apprendimenti
pag. 8	• Numero di verifiche sommative annuali
pag. 8	• Numero di prove scritte tipologia 3 [✓] prova
pag. 8	• Numero di prove scritte tipologia 2 [✓] prova
pag. 9	• Osservazioni aggiuntive del c.d.c.
pag. 9	• Il consiglio di classe
pag. 10	• Allegati
	• Relazioni finali e programmi
	• Griglia di valutazione 1 [✓] prova
	• Griglia di valutazione 2 [✓] prova
	• Griglia di valutazione 3 [✓] prova
	• Griglia di valutazione del colloquio
	• Copie delle simulazioni della terza prova

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C/P è composta da 14 studenti, 12 ragazze e 2 ragazzi, uno di questi proviene da un altro indirizzo di studi. Nell'arco del triennio la continuità didattica è stata garantita nella maggior parte delle discipline, solo in alcune, si sono verificati avvicendamenti fra docenti.

Gli studenti hanno mostrato di saper instaurare e mantenere rapporti interpersonali positivi.

La classe ha collaborato con gli insegnanti attraverso un dibattito aperto e costruttivo.

I livelli di partecipazione al dialogo educativo sono stati adeguati, pur con una certa vivacità che, comunque è stata contenuta.

Alcuni studenti hanno fatto registrare diverse assenze, comunque giustificate, tuttavia la frequenza dell'intero gruppo è stata regolare.

Nonostante le continue sollecitazioni da parte del Consiglio di classe, con particolare riferimento ad alcune discipline, l'impegno profuso dagli studenti è stato eterogeneo e non tutti hanno sfruttato in maniera completa le loro potenzialità. Comunque, nel complesso, la partecipazione alle attività didattiche svolte può essere ritenuta soddisfacente.

Infatti, anche se in misura differente, tutti gli studenti hanno seguito l'intero percorso scolastico con interesse e partecipazione e hanno fornito risposte adeguate alle sollecitazioni effettuate dai docenti.

Da tutto ciò è scaturito che dal punto di vista della preparazione conseguita, dalla partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso si possono evidenziare tre differenti livelli:

1) Un ristretto gruppo di studenti presenta una buona preparazione, alimentata dalla curiosità intellettuale e corroborata da un impegno costante nello studio.

2) Altri studenti presentano una preparazione complessivamente più che sufficiente e un adeguato interesse per lo studio.

3) Un esiguo gruppo ha palesato un impegno non sempre continuo e ha evidenziato alcune difficoltà in alcune discipline riuscendo ad ottenere in queste risultati solo sufficienti.

La classe è inserita nel Progetto CLIL di Scienze naturali e l'intero gruppo ha partecipato con interesse alle altre attività proposte dai docenti.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI ISCRITTI N. 14
ALUNNI FREQUENTANTI N.14
ALUNNI DI SESSO FEMMINILE N.12
ALUNNI DI SESSO MASCHILE N.2
ALUNNI PENDOLARI N.5

DA BELLASSO N. 4
DA CENTURIPPE N.1
TOTALE ALUNNI N.14

ELENCO ALUNNI

COGNOME E NOME DEGLI ALUNNI

1) Camonita Alessia Barbara

2) Cocuccio Gracy Agnese

3) Fouda Omar

4) Mangani Simona Lucia

5) Miloro Beatrice

6) Palumbo Lucrezia

7) Palumbo Maria

8) Pistorio Giuseppe Michael

9) Reitano Maria

10) Sportaro Francesca

11) Toscano Alessia

12) Tummino Veronica

13) Valastro Alessandra Maria

14) Valenti Gloria Grazia Rita

ELENCO CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

COGNOME E NOME

N°

01

02

1.3 SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE (A.S.2014-2015)

MATERIE	NUMERO STUDENTI PROMOSSI CON VOTO				
	6	7	8	9	10
Italiano	7	5	1	0	0
Latino	10	3	0	0	0
Storia	4	5	3	1	0
Filosofia	5	2	5	1	0
Scienze umane	4	6	3	0	0
Inglese	5	5	2	1	0
Matematica	7	5	1	0	0
Fisica	8	3	2	0	0
Scienze naturali	3	3	7	0	0
Arte	4	5	3	1	0
Educazione fisica	3	6	2	2	0

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE (A.S.2014-2015)

STUDENTI PROMOSSI : 13

STUDENTI NON PROMOSSI/NON SCRUTINATI : 3

1.4.CREDITI ANNI PRECEDENTI

ALUNNO	3° ANNO	4° ANNO
1 Camonita Alessia Barbara	4	4
2 Cocuccio Gracy Agnese	6	5
3 Fouda Omar	5	5
4 Mangani Simona Lucia	5	5
5 Miloro Beatrice	6	5
6 Palumbo Lucrezia	6	5
7 Palumbo Maria	6	6
8 Pistorio Giuseppe Michael	5	4
9 Reitano Maria	5	4
10 Sportaro Francesca	6	7
11 Toscano Alessia	6	7
12 Tummino Veronica	4	4
13 Valastro Alessandra Maria	7	6
14 Valenti Gloria Grazia Rita	6	5

2.1. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI RECUPERO

L'attività di potenziamento e di recupero, in prevalenza, si è svolta attraverso la pausa didattica mirata che è stata effettuata in tutte le discipline.
Non sono stati attivati corsi di potenziamento specifici.

3. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

Oltre alle normali attività curricolari, parte della classe ha partecipato alle seguenti iniziative culturali per il corrente anno scolastico:
Storia del Medio Oriente.
Progetto Natale.
Visita d'istruzione a Budapest e Vienna
Progetto *Le scienze in laboratorio* (l'intera classe)
Educazione alla salute.
Progetto *Minori non accompagnati*.
Donazione del sangue.

4. OBIETTIVI TRASVERSALI

- 1) Far acquisire agli studenti le capacità di analisi e l'attitudine, nonché l'abitudine, a organizzare logicamente e in maniera critica le conoscenze.
 - 2) Far conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline e saperli utilizzare in modo appropriato.
 - 3) Potenziare le capacità logiche, espositive, comunicative e critiche.
 - 4) Far acquisire una metodologia di studio adeguata e un metodo di lavoro autonomo.
 - 5) Potenziare le capacità relazionali attraverso atteggiamenti positivi e responsabili, aperti al dialogo e al confronto con gli altri.
 - 6) Aiutare a costruire un progetto di vita.
 - 7) Individuare e potenziare alcuni valori ineludibili quali la legalità, il rispetto per gli altri e il senso del dovere.
- Tutte le discipline hanno partecipato al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state di tipo formativo durante lo svolgimento di ogni unità didattica e/o modulo, di tipo sommativo a conclusioni delle varie unità, secondo quanto stabilito nel POF dell'Istituto.

Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori: livello di preparazione conseguito concernente le conoscenze acquisite; partecipazione; impegno; attitudini (livello linguistico, capacità di esposizione, di sintesi e di logica); capacità di applicare i linguaggi specifici; carenze di base pregresse e

6.1 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono state utilizzate varie tipologie di prova di verifica, di seguito indicate: 1) Colloqui; 2) Prove strutturate e semistrutturate; 3) Esercitazioni; 4) Questioni a risposta aperta con trattazione sintetica; 5) Saggio breve; 6) Analisi del testo; 7) Testo argomentativo.

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

TUTTE LE DISCIPLINE, UTILIZZANDO IL PROPRIO LINGUAGGIO SPECIFICO, HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI, DIDATTICI E TRASVERSALI PREFISSATI ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE.

TUTTI GLI ALUNNI HANNO, COMPLESSIVAMENTE, ARRICCHITO LA LORO COMPRESIONE DELLA REALTÀ ATTRAVERSO UN'AMPIA VISIONE CULTURALE.

6. OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L'ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARE HA VISTO LA CLASSE IMPEGNATA IN DUE PROGETTI: *MINORI NON ACCOMPAGNATI E STORIA DEL MEDIO ORIENTE*.
INOLTRE, L'ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARE HA COINVOLTO TUTTI I DOCENTI E SI È REALIZZATA ATTRAVERSO IL LORO CONTINUO CONFRONTO, SIA IN SEDE DI CONSIGLIO DI CLASSE SIA ATTRAVERSO L'INFORMALE COLLOQUIO.
TUTTE LE VOLTE CHE I DOCENTI HANNO MANIFESTATO L'ESIGENZA DI UN APPROCCIO PLURIDISCIPLINARE, RELATIVO ALLE TEMATICHE TRATTATE, HANNO AVUTO LE DOVUTE ATTENZIONI E LA NECESSARIA COLLABORAZIONE.
PARIMENTI, LA STESSA SOLERTE ATTENZIONE È STATA RIVOLTA ALLE RICHIESTE CHE SONO PERVENUTE DA PARTE DEGLI STUDENTI RIGUARDANTI APPROFONDIMENTI TEMATICI E PLURIDISCIPLINARI.

5. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

realizzazione degli obiettivi programmati.

7. NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO, UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCAATE

Materie	ITALIANO	STORIA	LATINO	FILOSOFIA	SCIENZE UMANE	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NATURALI	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	TOTALE
INTERROG. N. MEDIO X ALUNNO	5	5	4	6	6	5	4	4	3	4	5	3	54
TESTO ARGOMENT. A.	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
RELAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ARTICOLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SAGGIO BREVE	2	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	6
ANALISI DEL TESTO	2	0	4	0	0	4	0	0	0	0	0	0	10
QUESTIONARIO A RISPOSTA SINGOLA	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10
PROVA STRUTTURATA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
PROBLEMA CASO PRAT. ESERCIZIO	0	0	1	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0
PROGETTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

8. NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 3^o PROVA

Materie	A	B	C	D	E	F
TRATTAZ. SINTETICA		QUESTITA SINGOLA	QUESTITA MULTIPLA	PROBLEMI A SOLUZ. RAPIDA	CASI PRATICI E PROFESSIONALI	SVILUPPO DI PROGETTI
ITALIANO		2				
STORIA		2				
LATINO		2				
FILOSOFIA		2				
SCIENZE UMANE						
INGLESE		2				
STORIA DELL'ARTE						
MATEMATICA						
FISICA						
SCIENZE NATURALI		2				
SCIENZE MOTORIE						
RELIGIONE						
TOTALE						

**9. NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE
SECONDO LA TIPOLOGIA DI 2^a PROVA**

MATERIA	PROVE EFFETTUATE
SCIENZE UMANE	4

10. OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe delibera all'unanimità di effettuare la terza prova dell'Esame di Stato utilizzando la Tipologia B (quesiti a risposta singola). Durante il secondo quadrimestre sono state effettuate due simulazioni della terza prova d'esame proponendo agli studenti due quesiti a risposta aperta per ciascuna delle cinque discipline selezionate.

Le discipline coinvolte nelle due simulazioni effettuate sono: Storia, Filosofia, Latino, Inglese e Scienze naturali/Chimica.

Si allega il modello e la corrispondente griglia di valutazione.

Paternò 12 maggio 2016



Prof.ssa Santa Di Mauro

Il dirigente scolastico

Santa Di Mauro

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	TORTORELLA BARBARA
STORIA	TORTORELLA BARBARA
LATINO	BONADIES MICHELA
FILOSOFIA	LA VECCHIA AGATINO
SCIENZE UMANE	MONGIOVI MARIA
INGLESE	CLEMENZA GIUSEPPINA
STORIA DELL'ARTE	GELARDI MARIO
MATEMATICA	RICCIARI NICOLA
FISICA	RICCIARI NICOLA
SCIENZE NATURALI/CHEMICA	LA PAGLIA LUCREZIA
SCIENZE MOTORIE	CASTORINA ANDREA
RELIGIONE	ARENA ANTONIO

IL CONSIGLIO DI CLASSE



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA : ITALIANO
CLASSE V SEZ. CP
DOCENTE TORTORELLA BARBARA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Letteratura+ Vol. 3 Letteratura+ Antologia della Divina Commedia	Marta Sambugar- Gabriella Salà	La Nuova Italia

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	112

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	sufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente più che sufficiente, in qualche caso buono
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente discreto, costante e lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante e adeguato.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli

	alunni, buona in qualche caso.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione, materiale per l'approfondimento fornito in fotocopia dall'insegnante.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni di causa ed effetto tra i vari periodi letterari. Sufficiente spazio è stato dato a riflessioni e dibattiti sui temi affrontati e all'analisi dei testi delle maggiori opere . Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni ,che erano rimasti indietro negli argomenti trattati ,di avere l'opportunità di una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritta . La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Capacità di riconoscere gli elementi strutturali di un testo poetico e di analizzarlo
2. Capacità di analizzare un testo letterario
3. Capacità di contestualizzare un testo e l'autore
4. Capacità di effettuare collegamenti inter ed extratestuali
5. Capacità di produrre in forma corretta, in maniera critica e personale

P

Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione, materiale per l'approfondimento fornito in fotocopia dall'insegnante.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni di causa ed effetto tra i vari periodi letterari. Sufficiente spazio è stato dato a riflessioni e dibattiti sui temi affrontati e all'analisi dei testi delle maggiori opere . Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni ,che erano rimasti indietro negli argomenti trattati ,di avere l'opportunità di una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritta . La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Capacità di riconoscere gli elementi strutturali di un testo poetico e di analizzarlo
2. Capacità di analizzare un testo letterario
3. Capacità di contestualizzare un testo e l'autore
4. Capacità di effettuare collegamenti inter ed extratestuali
5. Capacità di produrre in forma corretta, in maniera critica e personale

Programma Svolto

Da Roma capitale al primo dopoguerra

Positivismo, Realismo, Naturalismo

Il Verismo.

G. Verga: vita, opere e pensiero.

L'evoluzione poetica : il periodo preverista . Il pensiero e la poetica

L'approdo al Verismo .

I principi della poetica.

Le tecniche narrative.

La visione della vita nella narrativa di Verga.

Il ciclo dei vinti.

Da **I Malavoglia:** L'arrivo e l'addio di 'Ntoni.

Mastro -don Gesualdo : trama, temi, le tecniche narrative.

Da **Mastro don Gesualdo:** la morte di Gesualdo.

La Scapigliatura

La Scapigliatura, modelli, temi, autori.

G. Carducci : vita, pensiero e opere.

Da **Rime Nuove**: Pianto antico

Da **Odi barbare**: Nevicata

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

Charles Baudelaire: vita, opere, poetica

Da **I fiori del male**: Corrispondenze

Paul Verlaine: vita, opere, poetica.

Da **Cose lontane, cose recenti** : Arte poetica.

Joris -Karl Huysmans:vita, opere, poetica.

Da **A ritroso**: Un Vita artificiale

Oscar Wilde: vita, opere, poetica.

Da **Il ritratto di Dorian Gray**: Lo splendore della giovinezza.

Il Decadentismo- Nascita, radici filosofiche, letteratura.

Giovanni Pascoli : vita , pensiero e opere

Da **Myrica**: Lavandare; X Agosto.

Dai **Canti di Castelvecchio**: La mia sera; Il gelsomino notturno.

Gabriele D'Annunzio:vita, opere , poetica

Da **Il piacere**: Il ritratto di un esteta.

Da **Il trionfo della morte**: Zarathustra e il Superuomo.

Dalle **Laudi**: La pioggia nel pineto

Il Crepuscolarismo

Guido Gozzano:vita, e opere, poetica.

Da **I colloqui**: La signorina Felicità ovvero la felicità

Le Avanguardie storiche:

Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.

Filippo Tommaso Marinetti :vita, opere, poetica.

Da **Manifesto del Futurismo**: Aggressività, audacia, dinamismo.

Da **Zang tumb tumb**: Il bombardamento di Adrianopoli.

La narrativa della crisi

Italo Svevo: Vita, opere, pensiero.

Da **Una vita**: L'insoddisfazione di Alfonso.

Da **Senilità**: Amalia muore..

Da **La coscienza di Zeno**: L' ultima sigaretta; Un rapporto conflittuale

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero.

Il teatro dialettale, il teatro umoristico, il teatro nel teatro.

Da **Il fu Mattia Pascal**: Io e l'ombra mia.

Da **Uno nessuno e centomila**: Salute!

Da **Sei personaggi in cerca d'autore**: La condizione dei personaggi

La poesia tra continuità e innovazione

Giuseppe Ungaretti :vita, opere, poetica.

Lo sperimentalismo:– Allegria di naufragi-Allegria (1916-1931)

Il recupero della tradizione : Sentimento del tempo (1933)

La compostezza formale: Il dolore (1947)

Da **L'allegria**: Veglia; Fratelli; I fiumi; Soldati.

Da : **Il dolore**: Non gridate più.

Dal primo al secondo dopoguerra.

Eugenio Montale : vita, pensiero e opere

Da **Ossi di seppia**: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da **Satura**: Ho sceso, dandoti il braccio.

Divina commedia- Paradiso- canti: I, III, VI , XII, XXIII .

Da completare dopo il 12/05:

La poesia italiana tra gli anni Venti e Cinquanta

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: vita, pensiero e opere.

Da **Acque e terre**: Ed è subito sera.

Da **Giorno dopo giorno** :Alle fronde dei salici.

Il Neorealismo

Primo Levi : vita , opere, pensiero.

Da **Se questo è un uomo**: I sommersi e i salvati

Paternò 12 maggio 2016

Firma del docente

Barbara Cordovilla



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2015/2016

DISCIPLINA STORIA
CLASSE V CP
DOCENTE TORTORELLA BARBARA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Dialogo con la storia e l'attualità	Antonio Brancati Tربی Pagliarani	La Nuova Italia

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	58

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	sufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente accettabile in buona parte, costante e interessato per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante e adeguato per alcuni ,discontinuo e finalizzato all'interrogazione per altre
METODO DI STUDIO:	Adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni.

Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione, proiezione di film di argomento storico, percorsi tematici attraverso l'utilizzo di Power point

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, anche dibattiti e confronti all'interno della classe, letture di approfondimento su alcuni fatti storici per stimolare la riflessione e la ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, strategie, semplificazioni. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la comprensione di concetti e per l'acquisizione di abilità di analisi anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale e a qualche prova scritta secondo la tipologia della terza prova d'esame. Nel corso del secondo quadrimestre è stata somministrata una prova a risposta aperta per la preparazione della terza prova .

Programma Svolto

Al 15/05

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.

Lo scenario extraeuropeo.

L'età giolittiana.

Prima guerra mondiale.

Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica.

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto.

L'unione Sovietica di Stalin

Il dopo guerra in Italia e l'avvento del fascismo.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.

Il regime fascista in Italia.

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra.

La seconda guerra mondiale.

Da completare dopo il 12/05:

Linee essenziali: Usa – Urss: Dalla prima guerra fredda alla “coesistenza pacifica”.

Dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino.

PATERNÒ 12 -05-2016

FIRMA DEL DOCENTE

Barbara Cordone



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: LATINO
CLASSE: VCP
DOCENTE: BONADIES MICHELA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
ELEMENTA LATINITATIS	RONCORONI/GAZICH/ MARINONI/SADA	C. SIGNORELLI SCUOLA

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	50

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Abbastanza interessata per una buona parte degli alunni; in alcuni casi è stata necessaria qualche sollecitazione.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Nel complesso non emerge una particolare attitudine allo studio del latino; in alcuni casi, tuttavia, una buona volontà e uno studio costante hanno determinato notevoli progressi.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Nell'insieme l'interesse per la disciplina è limitato, sebbene qualche studente abbia nel tempo manifestato una crescita della motivazione allo studio della letteratura latina.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Assiduo per alcuni alunni, non sempre costante per altri.
METODO DI STUDIO:	Sostanzialmente mnemonico per la maggior parte della classe; più funzionale ad un apprendimento significativo in pochi casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza dello svolgimento della letteratura latina relativamente ai generi letterari e agli autori più rappresentativi letti in traduzione.	Complessivamente sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta per un piccolo gruppo.
Capacità di esporre le conoscenze acquisite in modo appropriato e pertinente.	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

La prassi didattica è stata calibrata sul livello delle competenze degli alunni e sulle accertate carenze nella conoscenza della lingua latina. Tali carenze hanno nel corso degli anni reso difficoltoso il rapportarsi ai testi in lingua, pertanto si è cercato di privilegiare la trattazione di alcuni momenti fondamentali della storia letteraria proponendo la lettura di testi in traduzione. L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla correttezza ed efficacia espositiva. La scelta dei brani antologici è stata operata al fine di far emergere nei vari autori, ove presenti, alcune tematiche fondamentali. Prendendo spunto dai testi proposti, si è cercato di analizzare il riflesso letterario in altri autori, sia antichi sia moderni, al fine di avviare un dibattito e di operare collegamenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

La verifica degli apprendimenti è stata orale: non meno di due interrogazioni per alunno sui vari argomenti svolti. Le verifiche scritte sono state due per quadrimestre; nel corso del I quadrimestre le verifiche sono state di tipologia mista (domande a risposta aperta e domande a scelta multipla). Nel secondo quadrimestre sono state valutate le esercitazioni delle due simulazioni di terza prova (TIPOLOGIA B). La valutazione ha mirato all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi cognitivi previsti in fase di programmazione, in relazione alla sfera delle conoscenze, competenze e capacità.

PROGRAMMA SVOLTO

Al 15/05:

❖ I primi due secoli dell'impero:

- Il quadro storico.
- Il contesto culturale.

❖ Seneca:

- La vita
- Le opere.
- Il pensiero.
- Lo stile.
- Antologia:
 1. Vindica te tibi. (*Epistulae ad Lucilium* 1, 1-3)
 2. Frenare le passioni. (*De ira* III 13, 1-3)
 3. La passione non è governabile. (*De ira* III 7, 2-4)
 4. Affrettati a vivere. (*Epistulae ad Lucilium* 101, 8-10)
 5. Giovare agli altri: una scelta necessaria. (*Epistulae ad Lucilium* 6, 1-4)
 6. "Sono schiavi". Dunque uomini. (*Epistulae ad Lucilium* 47, 1-5)

❖ Quintiliano:

- La vita
- L'opera.
- La lingua e lo stile
- Antologia:
 1. L'oratore: soprattutto un uomo onesto (*Institutio oratoria* XII 1, 1-3)
 2. Educare fin dalla nascita (*Institutio oratoria* I 1, 1-3)
 3. I doveri del discepolo (*Institutio oratoria* II 9, 1-3)
 4. Il buon maestro è amato e rispettato (*Institutio oratoria* II 2, 4-8)
 5. Precettore privato o scuola pubblica? (*Institutio oratoria* I 2, 4; 9-10; 17-18; 21-22).

❖ Tacito:

- La vita.
- Le opere.
- Il pensiero.
- La lingua e lo stile.
- Antologia:
 1. Vivere sotto i tiranni (*Agricola* 1-3)
 2. La purezza della "razza" germanica (*Germania* 4)
 3. Il discorso di Calgaco: i romani fanno il deserto e lo chiamano pace (*Agricola* 30)
 4. Il discorso di Ceriale i romani portano la pace e creano sicurezza (*Historiae* IV, 74)

❖ La favola di Fedro: il momento della denuncia.

- La vita.
- L'opera.
- La lingua e lo stile.
- La favola greca di Esopo e la favola latina.
- Antologia:
 1. Superior stabat lupus (*Favola* I 1)
 2. Un padrone vale l'altro (*Favola* I 15)

❖ **Giovenale:**

- La vita.
- L'opera.
- L'indignazione di Giovenale.
- La lingua e lo stile.

❖ **Marziale:**

- La vita.
- Gli epigrammi.
- Antologia:
 1. La vita ingrata del cliente (*Epigramma IX 100*).
 2. Miseria e orgoglio (*Epigrammi X 76; V 13; IX 73*).

❖ **Il romanzo nel mondo greco e il romanzo latino.**

❖ **Petronio:**

- La vita.
- L'opera.
- La poetica e le tecniche narrative.
- La lingua e lo stile.
- Antologia:
 1. Una cena particolare (*Satyricon 31, 3-11; 32; 33, 1-8*)
 2. La matrona di Efeso (*Satyricon, 111-112*)

❖ **Apuleio:**

- La vita.
- Le opere.
- L'autore e il suo tempo.
- La lingua e lo stile.
- Antologia:
 1. Lucio si trasforma in asino (*Metamorfosi, 24-25*)
 2. Iside annuncia a Lucio la salvezza (*Metamorfosi, XI, 5-6*)
 3. La favola di Amore e Psiche (*Metamorfosi, IV 28-31*)

Da completare dopo il 12/05:

- ❖ La crisi del III secolo e la tarda antichità.
- ❖ Agostino.

PATERNÒ, 12 MAGGIO 2016

IL DOCENTE





LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA:	FILOSOFIA	
CLASSE:	5 [^] CP	INDIRIZZO SCIENZE UMANE
DOCENTE:	LA VECCHIA AGATINO	

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
1) <i>Il nuovo pensiero plurale</i> , voll. 2/B, 3/A, 3/B	1) E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, A. Sani	Loescher
2) Sussidi didattici	2) Tino La Vecchia	CESD

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE TEORICHE	100
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	83

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Eterogenea, ma nel complesso costante, interessata e collaborativa.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Più che sufficiente e in alcune studentesse decisamente buona.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Più che sufficiente, costante e adeguato allo svolgimento delle lezioni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	In generale costante e proficuo, in qualche caso interessato e attivo. Non si registrano casi di studio discontinuo.
METODO DI STUDIO:	In genere adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. In qualche caso da affinare. Efficace in alcune studentesse.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Quasi buono.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Più che sufficiente per la maggior parte delle studentesse; in alcuni casi buono e ottimo.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Generalmente più che sufficiente. In alcune studentesse buono e ottimo.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Più che sufficiente. Buono e ottimo in alcuni casi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo; riferimento di esperienze personali; materiale didattico vario, elaborato o già in possesso del docente.

METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale con dibattito in classe sulle problematiche trattate.

L'attività didattica svolta ha avuto l'obiettivo di promuovere e sviluppare nelle studentesse le loro autonome capacità di organizzazione e di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari. L'acquisizione dei contenuti ha previsto due differenti momenti: una prima fase in cui è stata privilegiata la trattazione dialogica degli argomenti, arricchita da esemplificazioni, dirette e indirette, tratte dal vissuto quotidiano delle studentesse. Una seconda fase in cui il pensiero degli autori è stato approfondito.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato . (vedi tabelle allegate al documento del Consiglio di Classe)

Le verifiche sono state di due tipi:

- a) In prevalenza orali, attraverso il colloquio docente/discente.
- b) 2 verifiche scritte durante le due simulazioni di III prove d'esame.

Le valutazioni sono state d'ordine formativo, alla fine di ogni unità didattica e/o di ogni modulo; d'ordine sommativo, alla fine di ogni quadrimestre.

La valutazione delle verifiche si è stata espressa in numeri interi, da uno a dieci, senza l'uso di segni convenzionali. Per le valutazioni finali sono stati presi in esame i seguenti indicatori: 1) contenuti acquisiti; 2) capacità logico- espositive; 3) proprietà di linguaggio.

Differenze fra Illuminismo e Romanticismo.
Caratteri dell'Idealismo tedesco.
Contesto storico.

J. G. Fichte:

La biografia.
Il pensiero filosofico.
I discorsi alla nazione tedesca.
La missione del dotto.

G. W. F. Hegel:

La biografia.
La prima fase del suo pensiero filosofico.
Caratteri della dialettica.
Il giustificazionismo storico.
La fenomenologia dello spirito.

A. Schopenhauer:

La biografia.
L'opposizione all'Idealismo.
Il pensiero filosofico.
La condizione umana: parallelismo Schopenhauer - Leopardi..
Le vie della liberazione del dolore.
La libertà del volere umano.

S. A. Kierkegaard:

La biografia.
Il progetto filosofico.
Il concetto di esistenza.
Gli stadi dell'esistenza.
L'esistenza come possibilità, l'angoscia, la fede.
Aut-Aut.

L. Feuerbach:

La biografia.
Destra e sinistra hegeliana.
Il concetto di alienazione e di Dio.

K. Marx:

La biografia.
Il pensiero filosofico.
La concezione della storia.
L'analisi economico-sociale del capitale: la serrata critica al capitalismo; merce e il suo valore d'uso e

di scambio, l'operaio visto come merce, il plusvalore, il concetto di alienazione, le presunte cause del crollo del capitalismo, la prevista rivoluzione proletaria (dittatura del proletariato e socialismo), il comunismo.

Il pensiero di Marx alla luce della realtà storica del momento.

F. Nietzsche:

La biografia.

Il «caso Nietzsche».

Il tramonto dell'Occidente.

Lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo.

Così parlò Zarathustra.

La morte di Dio.

La concezione della morale.

Il superuomo.

S. Freud:

La biografia.

La scoperta dell'inconscio.

La fondazione della Psicoanalisi.

I diversi metodi della Psicoanalisi.

Psicoanalisi e Letteratura.

M. Schlick e il Neopositivismo logico.

La crisi del pensiero scientifico.

«Il Circolo di Vienna».

Il principio di verificabilità.

L. Wittgenstein

La biografia.

L'analisi del linguaggio.

Il Tractatus logico philosophicus.

L'Ermeneutica

La nascita.

L'importanza dell'Ermeneutica.

Le principali quattro chiavi di lettura di un testo.

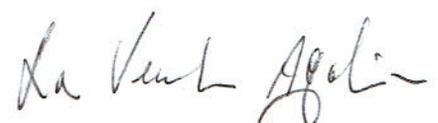
I limiti dell'Ermeneutica.

In data 12 maggio 2016 il programma è stato interamente svolto.

Non è previsto l'inserimento di ulteriori argomenti.

PATERNÒ 12/05/2016

IL DOCENTE





LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
CLASSE: 5 SEZ CP INDIRIZZO SCIENZE UMANE
DOCENTE: MONGIOVÌ MARIA MARGHERITA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- U. Avalle, M. Maranzana, P. Sacchi, E. Serafino – Percorsi di Scienze umane (Antropologia, Sociologia) edizione Zanichelli
- Renzo Tassi- Sandra Tassi, *I saperi dell'educazione*, Pedagogie del Novecento, Educazione sviluppo e vita sociale - Zanichelli.

TEMPI

ORE SETTIMANALI	5
ORE COMPLESSIVE	165
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	130

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA

CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	I livelli di partecipazione e di interesse al dialogo educativo sono generalmente adeguati, nonostante una certa vivacità, che talora deve essere adeguatamente contenuta.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Può considerarsi mediamente discreto ad eccezione di qualche studente che si è frequentemente sottratto alla verifica.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Può considerarsi mediamente discreto, risultano altresì accettabili i livelli di attenzione e di interesse sia per le attività sia per i temi proposti.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Alcuni alunni hanno dimostrato un impegno costante e significativo, altri si sono limitati ad uno studio discontinuo, alquanto superficiale e poco proficuo
METODO DI STUDIO:	Un gruppo di alunni ha dimostrato autonomia e

adeguate capacità organizzative. Altri hanno attuato uno studio tendenzialmente mnemonico, qualcuno ha studiato in modo disorganico e incostante, non riuscendo ancora a realizzare sufficientemente gli obiettivi di apprendimento programmati.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
<ul style="list-style-type: none"> Sapere accostarsi alle tematiche antropologiche, sociologiche, psicologiche e pedagogiche con un approccio globale, interdisciplinare e integrato. 	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono in qualche caso, non ancora adeguato per qualche studente
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le scuole, gli autori e gli indirizzi più rappresentativi dell'antropologia, della sociologia e della psicologia 	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, più che adeguato in qualche caso, permane qualche difficoltà per alcuni studenti
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principali metodi della ricerca psicologico-sociale e le trasformazioni storiche dei modelli educativi in relazione ai diversi contesti storico-culturali 	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, si rilevano notevoli difficoltà per alcuni
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere modelli educativi ed autori rappresentativi della pedagogia italiana ed europea del Novecento 	Mediamente discreto, anche se permane la tendenza ad uno studio prevalentemente mnemonico e non sempre critico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Sono stati utilizzati i manuali in adozione, presentazioni in Power Point, ricerche in Internet

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

La metodologia didattica ha sempre privilegiato un approccio pluridisciplinare.

Si è fatto ricorso ad una molteplicità di strategie, tra loro integrate: la lezione frontale, la discussione organizzata, l'attività di gruppo, la ricerca personale, l'uso di tecnologie informatiche.

In particolare la presentazione delle tematiche pedagogiche è stata svolta attraverso letture antologiche di opere relative al Novecento, con particolare riferimento agli autori più rappresentativi.

Si è mirato a individualizzare gli interventi didattici, tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

Lo studio delle discipline è stato sostenuto da continui riferimenti all'esperienza quotidiana ed ai più frequenti vissuti per consentire agli studenti di valutare gli aspetti teorici e pratici di una problematica.

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte diverse esercitazioni in vista dello svolgimento della seconda prova dell'esame di stato e sono state fornite adeguate informazioni sui criteri di progettazione e di realizzazione del percorso pluridisciplinare in funzione della prova orale.

Gli studenti sono stati coinvolti nella realizzazione del progetto POF *I minori non accompagnati*, che ha previsto

incontri con operatori del centro Astalli di Catania, del Carcere Minorile di Bicocca, della Comunità di accoglienza Prospettiva di S. Giovanni Galermo, esperti nel campo della migrazione e dell'accoglienza. Ciò ha consentito di coniugare gli apprendimenti teorici con l'osservazione sul campo presso strutture specializzate e di maturare atteggiamenti più maturi e critici per superare stereotipi e pregiudizi.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate n.04 prove di verifica scritte che hanno proposto la tipologia della seconda prova dell'esame di Stato. La valutazione ha mirato complessivamente all'accertamento di:

6. Conoscenze di specifici contenuti disciplinari.
7. Capacità di riconoscere e di utilizzare il lessico e le categorie essenziali delle Scienze Umane.
8. Capacità di comprendere e ricostruire le principali fasi di argomentazione.
9. Capacità di confrontare e contestualizzare le risposte dei vari autori in una prospettiva interdisciplinare

La valutazione finale terrà conto: della progressione dell'apprendimento, dell'impegno nello studio, della partecipazione, dell'interesse, del metodo di studio.

La metodologia didattica ha sempre privilegiato un approccio pluridisciplinare.

Si è fatto ricorso ad una molteplicità di strategie, tra loro integrate: la lezione frontale, la discussione organizzata, l'attività di gruppo, la ricerca personale, l'uso di tecnologie informatiche.

In particolare la presentazione delle tematiche pedagogiche è stata svolta attraverso letture antologiche di opere relative al Novecento, con particolare riferimento agli autori più rappresentativi.

Si è mirato a individualizzare gli interventi didattici, tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

Lo studio delle discipline è stato sostenuto da continui riferimenti all'esperienza quotidiana ed ai più frequenti vissuti per consentire agli studenti di valutare gli aspetti teorici e pratici di una problematica.

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte diverse esercitazioni in vista dello svolgimento della seconda prova dell'esame di stato e sono state fornite adeguate informazioni sui criteri di progettazione e di realizzazione del percorso pluridisciplinare in funzione della prova orale.

Gli studenti sono stati coinvolti nella realizzazione del progetto POF *I minori non accompagnati*, che ha previsto incontri con operatori del centro Astalli di Catania, del Carcere Minorile di Bicocca, della Comunità di accoglienza Prospettiva di S. Giovanni Galermo, esperti nel campo della migrazione e dell'accoglienza. Ciò ha consentito di coniugare gli apprendimenti teorici con l'osservazione sul campo presso strutture specializzate e di maturare atteggiamenti più maturi e critici per superare stereotipi e pregiudizi.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate n.04 prove di verifica scritte che hanno proposto la tipologia della seconda prova dell'esame di Stato. La valutazione ha mirato complessivamente all'accertamento di:

6. Conoscenze di specifici contenuti disciplinari.

7. Capacità di riconoscere e di utilizzare il lessico e le categorie essenziali delle Scienze Umane.
8. Capacità di comprendere e ricostruire le principali fasi di argomentazione.
9. Capacità di confrontare e contestualizzare le risposte dei vari autori in una prospettiva interdisciplinare

La valutazione finale terrà conto: della progressione dell'apprendimento, dell'impegno nello studio, della partecipazione, dell'interesse, del metodo di studio.

Programma Svolto al 12 maggio 2015

Programma Svolto

Al 15/05:

Antropologia

Persona, genere, corpo

Culture, identità e convivenze

L'indagine antropologica sul campo

Sociologia

Persona, personalità e identità sociale nella prospettiva sociologica

L'orientamento dell'azione sociale: il controllo e la devianza

La socializzazione e le politiche

Famiglia e scuola come agenzie di socializzazione

Il terzo settore e le politiche pubbliche per la famiglia e la scuola

Il disagio, i servizi e le politiche: Malattia, diversa abilità, svantaggio e servizi

Multiculturalità. Natura e difficoltà

L'individuo nella società multiculturale e globalizzata

Razzismo, antisemitismo, xenofobia

Pedagogia

Modelli pedagogici

Neill A. S. Neoliberalismo e pedagogia non-direttiva – L'uomo autoregolato

Makarenko A. S. Marxismo e pedagogia del collettivo – L'uomo disciplinato

S. Hessen Democrazia e pedagogia umanistica – L'uomo autonomo

Pedagogia e psicologia sperimentale

M. Montessori: sperimentazione e psicologia sperimentale

Confronto con i principi del metodo Agazzi

O. Decroly: sperimentazione e psicologia sociale

Aspetti della pedagogia del '900

E. Claparède, I principi psicologici della scuola attiva

C. Freinet e il metodo cooperativo

Pedagogia e filosofia tra idealismo e pragmatismo

G. Gentile: i fondamenti teorici dell'educazione di ispirazione idealistica

La scuola serena di G. Lombardo Radice

J. Dewey e la scuola progressiva

La critica all'attivismo di Dewey: lo Strutturalismo di J. Bruner

Personalismo e problematicismo

J. Maritain: Personalismo e umanesimo integrale

Scuola e sistema educativo integrato

Disabilità ed educazione

Svantaggio socioculturale e integrazione avanzata

L'esperienza pedagogica di Don Milani nella Scuola di Barbiana

Società multiculturale e scuola

Dopo il 15 maggio si prevede di completare i seguenti argomenti:

Lavoro e stratificazione sociale

I mass media e la società di massa: a) I mass media nella società contemporanea B) La società di massa: pubblicità e moda

Educazione e vita sociale

Erikson e la psico-pedagogia del ciclo di vita

Per una pedagogia della terza età

Educazione e ambiente virtuale: il dibattito pedagogico

PATERNÒ, 12 MAGGIO 2016

**IL DOCENTE
PROF. SSA MARIA M. MONGIOVI'**



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
CLASSE	5 [^] CP
DOCENTE	GIUSEPPA CLEMENZA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
CONTINUITIES CONCISE	Heaney – Montanari - Rizzo	LANG EDIZIONI

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE	99
ORE EFFETTIVE (AL 12-05-2015)	75

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buono, con qualche contributo positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente, qualche caso buono e alcuni non sufficiente.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente; costante per alcuni alunni, saltuario per altri.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	sufficiente per una buona parte; incostante per l'altra.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso. Insufficiente per alcuni.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
-----------	--------------------------

Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buona per alcuni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Mediocre per la rimanente.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso. Insufficiente per alcuni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buona per alcuni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni e correttezza ed efficienza espositiva. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento. Diverse sono state le attività di simulazione e le verifiche sommative.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

10. Competenza ortografica e grammaticale
11. Capacità rielaborative
12. Capacità di analisi e di sintesi di testi

PROGRAMMA

Svolto al 15/05

THE VICTORIAN AGE

- Historical Background
- Society & Letters

- C. Dickens
- Oliver Twist
- Please, sir. I want some more
- Charlotte Bronte
- Jane Eyre
- Beyond Conventionalities

- O. Wilde
- The Picture of Dorian Gray
- Beauty is a form of Genius

THE MODERN AGE

- Historical Background
- Society & Letters
- V. Woolf
- To the Lighthouse
- Will you not tell me just for once that you love me?
- J. Joyce
- Ulysses
- Yes I will Yes
- G. Orwell
- Animal Farm
- Those were his very last words, comrades

Da svolgere dopo il 12/05

- Revisione ed approfondimento del programma svolto.

PATERNÒ 12/05/2016

FIRMA DEL DOCENTE
Giuseppa Clemenza





LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
CLASSE	V CP
DOCENTE	GELARDI MARIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
ARTEVIVA – Dal Neoclassicismo ai nostri giorni	Bietoletti – Conte – Dantini - Lombardi	Giunti

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	50

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	buono, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente buona, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente buona, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante e adeguato. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli

	alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona e ottima in alcuni casi.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per la maggior parte degli alunni, ottima per alcuni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione, sistemi audiovisivi e multimediale.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Per ogni quadrimestre è stata somministrata una prova di verifica scritta. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

13. Capacità descrittive
14. Capacità analitiche
15. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto

Neoclassicismo.

Caratteri generali. **Etienne-Louis Boullée**: Progetto per il Cenotafio di Newton. **Claude-Nicolas Ledoux**. Ingresso alle saline reali di Chaux . **Giuseppe Piermarini**: Teatro alla Scala a Milano. **Leopoldo Laperuta**: Piazza del plebiscito a Napoli.

Jacques-Louis David: Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Bonaparte che valica il Gran San Bernardo. **Antonio Canova**: il monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Dedalo e Icaro; Amore e Psiche; Monumento funebre a Vittorio Alfieri; Amore e Psiche; Le tre Grazie.

Romanticismo.

Caratteri generali. Il pittoresco e il sublime. L'esaltazione romantica del genio. **Gaspar David Friedrich**: Altare di Tetschen; le bianche scogliere di Rugen. **William Turner**: Sisteron . **John Constable**: la Cattedrale di Salisbury. **Theodore Gericault**: La Zattera della Medusa. **Eugene Delacroix**: La Libertà che guida il popolo.

Impressionismo.

Caratteri generali. Edouard Manet: **La colazione sull'erba; Olimpia**. Claude Monet: **Donne in Giardino; la terrazza di Sainte-Andresse; Impressione: levar del sole; La Cattedrale di Rouen; La Grenuillere; Lo stagno delle ninfee**. Pierre-Auguste Renoir: **Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; La Grenuillere**. Paul Cezanne: **La montagna di Saint-Victoire**.

Post Impressionismo.

Paul Gauguin: Donne sul prato; Ritratto della bella Angèle; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? **Vincent Van Gogh**: la camera da letto; Ritratto del dott Paul Gachet; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise.

James Ensor: Ingresso di Cristo a Bruxelles.

Edvard Munch: Il grido.

I Fauves.

Matisse: I tetti di Colliure; Lusso calma voluttà; Joie de vivre; Ritratto di André Derain; Nudo blu. La danza.

Espressionismo:

Gruppo Die Brucke . Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne per strada;

Nudi che giocano. **Erich Eckel**: Mulino a vento. **Karl Schmidt-Rottluff**: La piccola casa; Due nudi nel verde.

Cubismo.

Pablo Picasso. Composizioni del periodo blu: la Vita. Periodo rosa: Giovane acrobata sulla palla; Donna con bambina e capra. Il Cubismo: Les Demoiselles d'Avignon;

Nudo con velo. Il Cubismo di Picasso e Braque: Viadotto all'Estaque; Bicchiere, bottiglia e giornale; studente con pipa; Case sulla collina, Horta de Ebro.

Der Baue Reiter. Kandinskij. Monaco con ponte; Vita colorata; Davanti alla città; Improvvisazione 6; Improvvisazione 8; Improvvisazione 19.





LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: MATEMATICA
CLASSE: 5 CP
DOCENTE: NICOLA RICCIARI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Matematica 5 Azzurro	Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	53	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	appena sufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	insufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente meno che sufficiente; sufficiente e costante per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	appena sufficiente nella maggioranza dei casi; discreto in alcuni.
METODO DI STUDIO:	complessivamente inadeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Appena sufficiente in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni: discreto in qualche caso.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni: discreto in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni: discreto in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni: discreto in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Oltre al testo in adozione utilizzato come guida di riferimento si è fatto uso di appunti riepilogativi del docente e di esercitazioni reperite nella rete web.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, il recupero delle competenze pregresse necessarie ed i chiarimenti personali. Lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva, ha avuto, purtroppo, scarso successo. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio alcuni argomenti. Sono state effettuate sia delle pause didattiche sia degli incontri pomeridiani al fine di consentire agli alunni una revisione potenziata degli argomenti trattati.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 3 prove di verifica scritte (è prevista una ulteriore verifica scritta a breve). La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni;
2. Capacità descrittive;
3. Capacità deduttive;
4. Capacità analitiche;
5. Competenze di calcolo;
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati.

Programma Svolto al 12 maggio 2016

CAP. 17 - LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- 1) Le funzioni reali di variabile reale

- 2) Che cosa sono le funzioni
- 3) La classificazione delle funzioni
- 4) Il dominio di una funzione
- 5) Gli zeri di una funzione e il suo segno
- 6) Le funzioni crescenti, decrescenti e monotone
- 7) Le funzioni periodiche
- 8) Le funzioni pari e dispari
- 9) La funzione inversa - Le funzioni composte

CAP. 18 - I LIMITI

- 10) Gli intervalli
- 11) Gli intorno di un punto - Gli intorno di infinito
- 12) I punti isolati - I punti di accumulazione
- 13) La definizione di limite e il suo significato
- 14) Le funzioni continue
- 15) Il limite destro e sinistro
- 16) La definizione di limite finito e infinito per x che tende a valore finito o infinito
- 17) Gli asintoti verticali - Gli asintoti orizzontali
- 18) Teorema di unicità del limite - Teorema della permanenza del segno - Teorema del confronto
- Le funzioni composte

CAP. 19 - I CALCOLO DEI LIMITI

- 19) Il limite della somma algebrica di due funzioni - Il limite del prodotto di due funzioni
- 20) Il limite della potenza - Il limite della funzione reciproca - Il limite del quoziente di due funzioni
- 21) Le forme indeterminate - Forme indeterminate ();
- 22) I limiti notevoli
- 23) Le funzioni continue
- 24) La continuità delle funzioni composte
- 25) Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- 26) Asintoti orizzontali, verticali e obliqui

- CAP. 20 - LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- 27) Il problema della tangente
- 28) Il rapporto incrementale
- 29) *SI PREVEDE LO SVOLGIMENTO DELLA PARTE SEGUENTE*
- 30) Cenni sul calcolo della derivata
- 31) La derivata sinistra e destra
- 32) La retta tangente al grafico di una funzione
- 33)

PATERNÒ, 12-05-2016

FIRMA DEL DOCENTE
Nicola Ricciari

Nicola Ricciari



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA: FISICA
CLASSE: 5 CP
DOCENTE: NICOLA RICCIARI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
FISICA vol. unico	Paolo Calvani	Tramontana

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	53	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	appena sufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	insufficiente, con qualche contributo positivo da parte di alcuni alunni.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente meno che sufficiente; sufficiente e costante per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	insufficiente nella maggioranza dei casi; sufficiente in alcuni.
METODO DI STUDIO:	complessivamente inadeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Appena sufficiente in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
-----------	--------------------------

Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni: discreta in qualche caso.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni: discreta in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni: discreta in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni: discreta in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Oltre al testo in adozione utilizzato come guida di riferimento si è fatto uso di appunti riepilogativi del docente, di filmati e di esercitazioni e realizzazioni pratiche svolte in classe.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, il recupero delle competenze pregresse necessarie ed i chiarimenti personali. Lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva, ha avuto, purtroppo, scarso successo. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula , anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio alcuni argomenti. Sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione potenziata degli argomenti trattati.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte-orali (si prevede un'altra verifica). La valutazione ha mirato all'accertamento di:

16. Conoscenze delle definizioni;
17. Capacità descrittive;
18. Capacità deduttive;
19. Capacità analitiche;
20. Competenze di calcolo;
21. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati.

Programma Svolto al 12 maggio 2016

L'ELETTRICITA' STATICA

- La carica elettrica
- La legge di Coulomb e la costante dielettrica
- Il campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- La pila
- La capacità e il condensatore

LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica nei solidi
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- La potenza elettrica e l'effetto Joule
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

I CIRCUITI ELETTRICI IN CORRENTE CONTINUA

- Le resistenze nei circuiti elettrici
- Le resistenze in parallelo
- La resistenza interna

LE PROPRIETA' MAGNETICHE DELLA MATERIA

- Il campo magnetico
- Il campo magnetico prodotto dalla corrente
- *SI PREVEDE DI POTER SVOLGERE ANCHE LA PARTE SEGUENTE*
- Le interazioni tra campo magnetico e le correnti elettriche
- L'origine microscopica del magnetismo
- Le proprietà magnetiche della materia
-

PATERNÒ, 12-05-2016

FIRMA DEL DOCENTE

Nicola Ricciari





LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA : SCIENZE NATURALI
CLASSE 5[^] C/P
DOCENTE: LA PAGLIA LUCREZIA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Dal Carbonio agli OGM plus – Chimica organica, biochimica e biotecnologie	G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer, A. Massey, D. Sadava, D.M. Hillis, H.C. Heller, M.R. Berenbaum	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	57

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Buono per quasi tutti.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: In generale sufficiente per quasi tutti, buona per qualcuno.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: Buono.

IMPEGNO NELLO STUDIO: in generale buono; per pochi alunni sufficiente.

METODO DI STUDIO: mnemonico per la maggior parte; organico, efficiente, con una buona autonomia per alcuni. Appena sufficiente per pochissimi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione degli argomenti trattati.	In generale discreto.
Capacità espressivo- descrittiva (saper esprimere concetti e descrivere fenomeni)	Buono.
Capacità logico-critica (saper analizzare e stabilire relazioni, classificare, applicare, formulare ipotesi, verificare, trarre conclusioni, risolvere problemi di tipo scientifico, porsi in modo critico e consapevole padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri della disciplina anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate)	Buono per alcuni, più che sufficiente per altri, appena sufficiente per pochi.
Capacità di utilizzare linguaggi specifici della propria disciplina.	In generale sufficiente.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Uso del libro di testo, supporti multimediali, LIM, internet, materiali per esperimenti di laboratorio, supporti didattici, materiale audiovisivo, riviste.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Lezione frontale espositiva; discussioni sugli argomenti trattati; studio guidato a gruppi; simulazioni di situazioni e problemi; uso di modelli; lezioni ed esperimenti in laboratorio; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche/sperimentazione; approfondimenti nell'ambito degli argomenti trattati, su tematiche geologiche-ambientali riguardanti il proprio territorio e su tematiche riguardanti la salute.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Prove scritte con domande a risposta aperta, tipologia trattazione sintetica; prove orali.

Chimica Organica e Biologia

Modulo 1: Chimica organica

- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; l'isomeria;
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici, utilizzo e loro tossicità;
- I gruppi funzionali: alogenoderivati, utilizzo e loro tossicità; alcoli e fenoli, alcuni esempi; eteri; aldeidi e chetoni, caratteristiche e applicazioni; acidi carbossilici e derivati, gli acidi carbossilici nel mondo biologico; esteri e saponi; ammine e ammidi;
- I composti eterociclici nel mondo biologico;
- I polimeri di sintesi e i polimeri naturali o biologici.

Modulo 2: Biochimica, Biologia molecolare e biotecnologie

- Le biomolecole struttura e caratteristiche dei carboidrati (CLIL), dei lipidi, delle proteine (CLIL), degli acidi nucleici (CLIL); le biomolecole nell'alimentazione (CLIL); gli enzimi; la duplicazione del DNA.
- Il Metabolismo: anabolismo e catabolismo; le vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche; l'ATP; i coenzimi NAD e FAD; meccanismi di regolazione dei processi metabolici; il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, le fermentazioni (alcolica e lattica), il ciclo di Krebs, la catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa; la gluconeogenesi, la glicogenosintesi, la glicogenolisi; la regolazione della glicemia: i meccanismi di azione dell'insulina e del glucagone; cenni sul metabolismo dei lipidi, la beta-ossidazione, sintesi e regolazione del colesterolo; cenni sul metabolismo degli amminoacidi: catabolismo e classificazione degli amminoacidi, eliminazione del gruppo amminico, i diversi modi di eliminare l'azoto;
- Le biotecnologie, le biotecnologie classiche e nuove; le colture cellulari; le cellule staminali; tecniche di biologia molecolare (CLIL): la tecnologia del DNA ricombinante (estrazione del DNA, tagliare il DNA con enzimi di restrizione, separazione dei frammenti con elettroforesi, uso di plasmidi e ligasi, trasformazione dei batteri, clonaggio e screening), PCR, ibridazione, sequenziamento, analisi proteine;
- Applicazioni biotecnologiche: terapia genica, vaccini, anticorpi monoclonali, colture e OGM; biotecnologie ambientali, depurazione, produzione di biocombustibili, produzioni industriali e farmaceutiche.

Scienze della Terra

Modulo 3: La litosfera e la sua dinamica

- La Teoria della Deriva dei continenti e le prove; La Teoria della Tettonica a zolle; i movimenti delle placche e le loro conseguenze: margini divergenti e dorsali; margini convergenti, fosse, subduzione e orogenesi; margini trasformati; il sistema delle placche nella zona del Mediterraneo

Paternò 12 maggio 2016

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa 





**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016**

DISCIPLINA :ED. FISICA
CLASSE :5° CP
DOCENTE : CASTORINA ANDREA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Nuovo praticamente sport	Pier Luigi del Nesta	G. D' Anna

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	50

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	discreta, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente discreta, in alcuni casi notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente discreto, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante e adeguato. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in alcuni casi.;

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta e buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche.

ProgISTITUTO STATALE "F. DE SANCTIS"

Via Fogazzaro, 18 - 95047 Paternò (CT) TEL. 095.85.05.41 - FAX 095.84.52.93

Programma svolto

CLASSE 5 cp DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2015.2016

INDIRIZZO DI STUDI: pedagogico

DOCENTE: Castorina Andrea

LIBRO DI TESTO: Nuovo Praticamente Sport – P. L. Del Nista – J. Parker –

CONTENUTI (con eventuale articolazione modulare)

Potenziamento fisiologico:

1. miglioramento delle capacità cardio-circolatoria e respiratoria
2. miglioramento delle capacità coordinative con piccoli e grandi attrezzi
3. miglioramento della mobilità articolare e della elasticità muscolare
4. consolidamento degli schemi motori di base attraverso esercizi di acrobatica

Conoscenza e pratica delle attività sportive:

mentali individuali (palleggio, bagher, battuta a tennis, ricezione)

3) Ginnastica: corpo libero (capovolta in avanti, capovolta indietro, candela)

cavallo (rincorsa, battuta sulla pedana, volteggio frammezzo)

parallele asimmetriche (brevi progressioni)

4) Atletica salto in alto (rincorsa, fase di volo, superamento dell'asticella)

salto in lungo (rincorsa, stacco e arrivo in buca-materassone)

Argomenti teorici:

I apparato cardio circolatore e grande circolazione ,meccanismo aerobico e anaerobico, pronto soccorso tecniche varie, le mutazioni fisiologiche.

EVENTUALI INDICAZIONI METODOLOGICHE

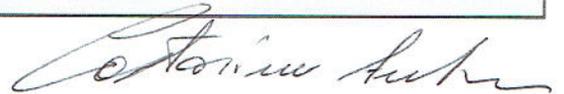
Viene utilizzato il metodo "Sintetico moderno", che prevede di proporre gli argomenti partendo dal globale, per vedere l'esecuzione completa del movimento ed il livello di partenza, per passare poi all'analitico, con la correzione degli errori principali e ritornare infine al globale per verificare il livello di apprendimento raggiunto.

Per quanto riguarda la specificazione degli **obiettivi cognitivi**, delle **modalità di verifica**, dei **criteri di valutazione** si fa riferimento a quanto programmato dal Dipartimento di EDUCAZIONE FISICA, relativamente al Quarto anno di corso.

POGRAMMA Svolto
POTENZIAMENTO FISILOGICO
I PARAMORFISMI E DISMORFISMI
L'ALCOL COMPLICANZE
EFFETTI DEL DOOPING
L'alimentazione corretta

PATERNÒ 14-05-2016

FIRMA DEL DOCENTE





LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 6136690



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2015/2016

DISCIPLINA	RELIGIONE
CLASSE	5 [^] C / P
DOCENTE	PROF. ARENA ANTONIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Terzo millennio cristiano – volume unico	Simonetta Pasquali – Alessandro Panizzoli	La Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE	33
ORE EFFETTIVE (AL 12-05)	25

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	occasionale e selettivo, con contributi decisamente positivi solo da parte di alcuni alunni.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente discreto; buono o decisamente buono per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	nel complesso adeguato, sebbene alquanto incostante.
METODO DI STUDIO:	mediamente quasi adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza dei contenuti proposti	Mediamente discreta; buona o più che buona in qualche caso.
Capacità di comunicare con efficacia, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, i contenuti appresi	Pressoché discreta per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di stabilire correlazioni e interconnessioni tra i concetti acquisiti	Mediamente adeguata.
Capacità di confronto sereno con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne derivano	Complessivamente discreta.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo – appunti per approfondimenti monotematici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Metodo esperienziale – antropologico. Lezione frontale, dibattito in classe.

STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazione sistematica durante le lezioni – colloqui individuali – elaborati scritti – ricerche.

PROGRAMMA SVOLTO

Al 12/05:

La morale cristiana.

La sequela di Cristo, centro dell'impegno etico cristiano.

Libertà, coscienza, peccato.

Le principali tendenze etiche: etica deontologica, etica teleologica, determinismo.

Edonismo, utilitarismo, relativismo.

Diritti e doveri dell'uomo.

La legge naturale – la “regola aurea”.

La “lex divina”: il Decalogo.

“Morale del Regno”, Beatitudini, Precetto della Carità.

Il valore della vita.

Questioni di bioetica: aborto;

cura della malattia, eutanasia attiva e passiva, accanimento terapeutico; la fecondazione artificiale.

La pena di morte.

Ecumenismo e dialogo interreligioso.

La dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II “Nostra aetate”.

Da completare dopo il 15/05:

Raffronto tra il Cristianesimo e le altre grandi Religioni.

Paternò 12 maggio 2015

IL DOCENTE
